

COMUNE DI PRESICCE.

PROVINCIA D LECCE

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 03 DEL 31/03/2017	OGGETTO: Relazione al bilancio di previsione 2017/2019
---------------------------------	--

L'anno 2017, il giorno 31 del mese di marzo 2017, il Collegio si è riunito per compilare la relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2017/2019.

Si premette che il bilancio 2017/2019 è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 27/03/2017 con delibera n. 32 ed è pervenuta all'organo di Revisione in data 28/03/2017.

E' presente il responsabile del servizio finanziario, rag. Vincenzo Marzo.

In pari data è stato emesso, con atto separato, parere sulla nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 approvata dalla Giunta con propria delibera n. 30 del 27/03/2017.

Alle ore 16,00, con atto separato viene depositata Relazione al bilancio di previsione 2017/2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
(Dott. Antonio Ricci)



COMUNE DI PRESICCE

PROVINCIA DI LECCE

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Dr Antonio RICCI, revisore unico dei conti del Comune di Presicce:

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 27/03/2017 con la quale è stato deliberato il l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017/2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

- a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1;
- b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- c) giudizio di coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:
 - c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;
 - c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente;

c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;



Tutto ciò osservato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2017/2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Presicce
Dr. Antonio Ricci



COMUNE DI PRESICCE

Provincia di Lecce

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE UNICO

Antonio RICCI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03 del 31 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:


- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Presicce che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Presicce 31 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE UNICO
Antonio Ridci



8



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Presicce nominato con delibera consiliare n. 7 del 09/03/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 28/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 27/03/2017 con delibera n. 32 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 28/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha/non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 20/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 26/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.870.287,53
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.480,71
b) Fondi accantonati	115.367,33
c) Fondi destinati ad investimento	257.768,13
d) Fondi liberi	1.495.671,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.870.287,53

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016

avanzo presunto di amministrazione 31/12/2016	2.045.460,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	41.869,48
b) Fondi accantonati	552.513,05
c) Fondi destinati ad investimento	165.239,28
d) Fondi liberi	1.285.838,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.045.460,17

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Tutto il contenzioso in corso ed eventuali passività potenziali sono state accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.386.218,39	2.026.585,20	1.835.964,78
Di cui cassa vincolata	177.737,51	236.857,74	131.116,79
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	89.733,29	64.092,56	52.445,36	52.445,36
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	95.221,14			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	116.218,85	77.719,43		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.593.595,94	2.630.135,00	2.602.085,12	2.602.085,12
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	231.725,58	160.498,38	96.821,33	96.821,33
2	<i>Entrate extratributarie</i>	285.799,01	276.545,01	226.348,60	226.348,60
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.964.553,56	2.141.474,68	12.298.610,44	230.183,33
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5	<i>Accensione prestiti</i>				
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.335.305,90	2.382.000,00	2.382.000,00	2.382.000,00
8	TOTALE	11.410.979,99	7.590.653,07	17.605.865,49	5.537.438,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.712.153,27	7.732.465,06	17.658.310,85	5.589.883,74

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.106.835,15	3.106.747,38	2.903.807,29	2.901.764,53
		<i>di cui già impegnato</i>		129.939,11	13.892,76	13.892,76
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		52445,36	(52.445,36)	(52.445,36)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.233.099,85	2.204.953,00	12.331.793,77	263.366,66
		<i>di cui già impegnato</i>		75.816,67	60.366,66	60.366,66
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	36.912,37	38.764,68	40.709,79	42.752,55
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.335.305,90	2.382.000,00	2.382.000,00	2.382.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	11.712.153,27	7.732.465,06	17.658.310,85	5.589.883,74
		<i>di cui già impegnato</i>		205.755,78	74.259,42	74.259,42
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	52.445,36	52.445,36	52.445,36
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	11.712.153,27	7.732.465,06	17.658.310,85	5.589.883,74
		<i>di cui già impegnato*</i>		205.755,78	74.259,42	74.259,42
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	52.445,36	52.445,36	52.445,36

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spesa personale access. 2016	64.092,56
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	64.092,56



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.835.964,78
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.400.506,25
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	189.683,78
3	<i>Entrate extratributarie</i>	372.183,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.424.177,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.388.346,61
	TOTALE TITOLI	8.774.897,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.610.862,62

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	3.268.527,29
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.602.116,27
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	56.588,36
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.395.675,31
	TOTALE TITOLI	8.322.907,23
	SALDO DI CASSA	2.287.955,39

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 131.116,79.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.835.964,78
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	770.371,25	2.630.135,00	3.400.506,25	3.400.506,25
2	Trasferimenti correnti	29.185,40	160.498,38	189.683,78	189.683,78
3	Entrate extratributarie	95.638,57	276.545,01	372.183,58	372.183,58
4	Entrate in conto capitale	282.702,94	2.141.474,68	2.424.177,62	2.424.177,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.346,61	2.382.000,00	2.388.346,61	2.388.346,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.184.244,77	7.590.653,07	8.774.897,84	10.610.862,62
1	Spese correnti	454.160,87	3.106.747,38	3.560.908,25	3.268.527,29
2	Spese in conto capitale	402.602,27	2.204.953,00	2.607.555,27	2.602.116,27
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti	-	38.764,68	38.764,68	56.588,36
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.675,31	2.382.000,00	2.395.675,31	2.395.675,31
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	870.438,45	7.732.465,06	8.602.903,51	8.322.907,23
	SALDO DI CASSA	313.806,32	- 141.811,99	171.994,33	2.287.955,39

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	64.092,56	52.445,36	52.445,36
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.067.178,39	2.925.255,05	2.925.255,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.106.747,38	2.903.807,29	2.901.764,53
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		52.445,36	52.445,36	52.445,36
- fondo crediti di dubbia esigibilità		139.592,84	143.063,32	146.533,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.439,00	2.000,00	2.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	38.764,68	40.709,79	42.752,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		21.680,11	31.183,33	31.183,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	77.719,43	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	56.039,32	31.183,33	31.183,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 56.039,32 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da avanzo corrente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	-	-	-
contributo per permesso di costruire	-	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	71.000,00	71.000,00	71.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	6.500,00	6.500,00	6.500,00
altre da specificare			
TOTALE	77.500,00	77.500,00	77.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	10.154,43	-	-
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (contenzioso, risarcimento danni passività potenziali spese accertamento tributi, FCDE)	88.499,57	57.249,48	60.999,39
TOTALE	98.654,00	57.249,48	60.999,39

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	64.092,56	52.445,36	52.445,36
Titolo 1	2.630.135,00	2.602.085,12	2.602.085,12
Titolo 2	160.498,38	96.821,33	96.821,33
Titolo 3	276.545,01	226.348,60	226.348,60
Titolo 4	2.141.474,68	12.298.610,44	230.183,33
Titolo 5			
Totale entrate finali	5.272.745,63	15.276.310,85	3.207.883,74

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	3.106.747,38	2.903.807,29	2.901.764,53
Titolo 2	2.204.953,00	12.331.793,77	263.366,66
Titolo 3	38.764,68	40.709,79	42.752,55
Totale spese finali	5.350.465,06	15.276.310,85	3.207.883,74
Differenza	-77.719,43	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 03 del 31/03/2017.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 6 del 13/01/2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

L'Ente ha predisposto la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 e ancora non approvata dalla Giunta.



7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'ente non ha provveduto a presentare all'organo di revisione il programma economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

In bilancio non vi sono alienazioni.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	64.092,56	52.445,36	52.445,36
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	64.092,56	52.445,36	52.445,36
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.630.135,00	2.602.085,12	2.602.085,12
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	160.498,38	96.821,33	96.821,33
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	276.545,01	226.348,60	226.348,60
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.141.474,68	12.298.610,44	230.183,33
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.054.302,02	2.851.361,93	2.849.319,17
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.445,36	52.445,36	52.445,36
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	139.592,84	143.063,32	146.533,80
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20.500,00	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	64.741,95	67.741,95	67.741,95
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.881.912,59	2.693.002,02	2.687.488,78
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.204.953,00	12.331.793,77	263.366,66
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.204.953,00	12.331.793,77	263.366,66
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)		185.880,04	251.515,06	257.028,30

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPA TTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

²⁾ Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

³⁾ I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

⁴⁾ L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 891.885.12 con un aumento di euro circa 43.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	93.000,00	48.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
IMU	42.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI			-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF			-	-	-
TARI			-	-	-
TOSAP			500,00	500,00	500,00
IMPOSTA PUBBLICITA'			500,00	500,00	500,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	135.000,00	48.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	10.293,80	15.477,25	17.999,57	21.470,05	24.940,53

*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
mensa	41.624,92	59.725,00	69,69
trasporto scolastico	1.000,00	5.750,00	17,39
telesoccorso	100,00	1.000,00	10,00
TOTALE	42.724,92	66.475,00	64,27216

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
telesoccorso	500,00	400,00	500,00	400,00	500,00	400,00
mensa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500,00	400,00	500,00	400,00	500,00	400,00

In riferimento alle voci mensa e trasporto non è stato costituito il FCDE in quanto l'incasso è anticipato alla resa del servizio. Agli atti sono conservate le dichiarazioni dei centri di responsabilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TOTALE ENTRATE	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2052,92	2052,92	2052,92
Percentuale fondo (%)	31,58	31,58	31,58

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.447,72 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 31 in data 27/03/2017 le entrate per sanzioni al codice della strada sono state tutte destinate agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, pari ad euro 4.447,72.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	57.017,20	0.00
2016	52929,10	0.00
2017	100.000,00	0.00
2018	100.000,00	0.00
2019	100.000,00	0.00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	1.041.991,50	1.042.699,15	979.470,52	979.470,77
102 imposte e tasse a carico ente	70.654,39	76.064,81	72.953,22	72.953,22
103 acquisto beni e servizi	1.513.478,68	1.526.519,13	1.405.109,57	1.402.809,57
104 trasferimenti correnti	197.488,14	141.277,03	141.077,03	141.077,03
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	13.728,27	11.875,96	9.930,85	7.888,09
108 altre spese per redditi di capitale				
109 Rimborsi e poste correttive di En.	39.579,70	35.579,70	35.579,70	35.579,70
110 altre spese correnti	229.914,47	272.731,60	259.686,40	261.986,15
TOTALE	3.106.835,15	3.106.747,38	2.903.807,29	2.901.764,53

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, il bilancio ha già tenuto conto delle cessazioni e recepito la proposta tiene conto della programmazione delle previsioni assunzionali.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

La spesa del personale prevista nel bilancio triennale ha la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.076.536,60	993.610,93	930.382,30	930.382,30
Spese macroaggregato 103	0,00			
Irap macroaggregato 102	74.505,26	60.047,87	57.886,28	57.886,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborso personale in convenzione		32.579,70	32.579,70	32.579,70
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.151.041,86	1.086.238,50	1.020.848,28	1.020.848,28
(-) Componenti escluse (B)	121.174,44	142.086,11	139.213,42	139.213,42
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.029.867,42	944.152,39	881.634,86	881.634,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.860,00	80,00%	572,00	400,00	400,00	400,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.152,46	50,00%	576,23	500,00	500,00	500,00
Formazione	600,00	50,00%	300,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.612,46		1.448,23	900,00	900,00	900,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.630.335,00	98.873,45	34.306,83	35.433,38	5,11
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	130.498,38	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	276.545,01	3.700,20	5.286,01	1585,81	1,91
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.41474,68	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	6.208.653,07	102.573,65	139.592,84	37.019,19	2,68
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.067.178,39	102.573,65	139.592,84	37.019,19	4,55
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.41474,68	-	-	-	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.602.085,12	120.060,62	137.777,31	17.716,69	5,29
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	96.821,33	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	226.348,60	4.433,11	5.286,01	852,90	2,34
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.298.610,44	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	*****	124.493,73	143.063,32	18.569,59	0,94
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.925.255,05	124.493,73	143.063,32	18.569,59	4,89
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	12.298.610,44	-	-	-	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.602.085,12	11247,79	11247,79	-	5,43
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	96.821,33	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	225.348,60	5.286,01	5.286,01	-	2,34
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	230.193,33	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.155.438,38	146.533,80	146.533,80	-	4,64
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.925.255,05</i>	<i>146.533,80</i>	<i>146.533,80</i>	<i>-</i>	<i>5,01</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>230.193,33</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 15.100,81 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 21.585,13 pari allo 0,74% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 20.414,40 pari allo 0,70% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	74.241,75	53.741,95	53.741,95
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (rinnovi contrattuali e diritti rogito Segretario Generale)	11.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE	85.241,75	67.741,95	67.741,95

Non è stato effettuato accantonamento di fine mandato del sindaco poiché quest'ultimo ha rinunciato all'indennità.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in euro 309.289,97, l'ente ha provveduto ad assicurare l'intera copertura del contenzioso in corso attraverso gli accantonamenti nel risultato presunto di amministrazione 2016 e le previsioni in bilancio 2017/2019.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi e negli anni 2017/2019 non ne prevede.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	56.039,32		
alienazione di beni	15.000,00		
contributo per permesso di costruire	100.000,00	100.000,00	100.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.026.474,68	12.198.610,44	130.183,33
trasferimenti in conto capitale da altri	7.439,00	2.000,00	2.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	2.204.953,00	12.300.610,44	232.183,33

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permuta	0,00	0,00	0,00
project financing		0,00	0,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

Non sono previste spese per acquisto di mobili e arredi, soggetti a vincolo.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	16.184,80	13.728,27	11.875,96	9.930,85	7.888,09
entrate correnti	3.089.566,45	3.015.758,51	3.075.642,41	3.111.120,53	3.077.178,39
% su entrate correnti	0,52%	0,46%	0,39%	0,32%	0,26%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	353.518,88	305.254,92	268.342,55	229.577,87	188.868,08
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	48.263,96	36.912,37	38.764,68	40.709,79	42.752,55
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	305.254,92	268.342,55	229.577,87	188.868,08	146.115,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	16.184,80	13.728,27	11.875,96	9.930,85	7.888,09
Quota capitale	48.263,96	36.912,37	38.764,68	40.709,79	42.752,55
Totale	64.448,76	50.640,64	50.640,64	50.640,64	50.640,64

L'ente non ha prestato garanzie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che si realizzino i finanziamenti dei contributi da parte degli altri enti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE UNICO
Antonio RICCI

